



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE**

Amministrazione Aggiudicatrice : Comune di Bivongi

OGGETTO: VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI LECCIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BIVONGI LOCALITA' AZZARELLO – VERTICE UNDICI sez. 2 (parziale) – 3 - 4

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI BIVONGI	Servizio Responsabile : Assetto Territorio
Indirizzo: VIA MATTEOTTI n. 3	Cap: 89040
Località/Città: BIVONGI (RC)	Stato: Italia
Telefono: 0964/731185	Fax: 0964/731476
Posta elettronica: comune.bivongi@libero.it	Indirizzo internet: www.bivongi.org.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: : + 39 0964/731185	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Provincia di Reggio Calabria	Servizio Responsabile: Stazione Unica Appaltante Provinciale
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364577-180	Fax:0965/364148
Posta elettronica: sportello.gare@provincia.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965/364180-577-276	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
Come punti 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI
Come punto 1.2)

2. PROCEDURA DI GARA: L'asta avrà luogo ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (Approvato con R.D. n° 827/24), in esecuzione della determinazione a contrarre del Ufficio Unico Servizio Assetto del Territorio Gestione associata di Funzioni Comuni di Bivongi e Pazzano del Comune di Bivongi n. 03 del 21.10.2014

3. OGGETTO DELL'APPALTO:

Codici appalto	C.I.G.: 5973014F11
Luogo di esecuzione dei lavori	Comune di Bivongi località _____
Descrizione e caratteristiche generali dell'asta	VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI LECCIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BIVONGI LOCALITA' AZZARELLO – VERTICE UNDICI sez. 2(parziale) – 3 – 4 – costituito dalle piante e polloni di leccio, non recanti alcun contrassegno di sorta, su una superficie ragguagliata di ettari 22.00.00
Importo complessivo dell'asta	€ 79.427,12
Cauzione provvisoria 2%	€ 1.588,54

ART. 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il taglio del bosco dovrà avvenire in massimo in due stagioni silvane dalla data della consegna, salvo eventuali proroghe concesse nei modi e termini stabiliti dall'art. 16 del capitolato d'oneri.

5. DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati alla partecipazione all'appalto possono prendere visione della documentazione di gara elaborati progettuali (Relazione Tecnica sullo stato avanzamento lavori, Cartografia relativa allo stato avanzamento lavori, Verbale di stima "relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" , Verbale di assegno e stima "relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" , Capitolato d'oneri), presso la S.U.A.P. di RC tutti i giorni escluso il Sabato dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 nelle sole giornate di lunedì e mercoledì.

Il presente bando di gara con i relativi allegati, elaborati progettuali (Relazione Tecnica sullo stato avanzamento lavori, Cartografia relativa allo stato avanzamento lavori, Verbale di stima "relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" , Verbale di assegno e stima "relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" , Capitolato d'oneri sono altresì disponibili sui siti: <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONE

6.1 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI O PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **20/11/2014**

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **26/11/2014**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti. Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Provinciale – Via Cimino 1 – 89127 Reggio Calabria –

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in prima seduta pubblica il giorno **27/11/2014** ore 9,00 presso la S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n. 1 – 89127 Reggio Calabria

6.5 PUBBLICAZIONI

Tipologia di pubblicazione
G.U.R.I. V [^] serie speciale
Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Sito informatico Regione Calabria www.regione.calabria.it
Profilo del committente https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale.
Profilo Amministrazione aggiudicatrice : www.comunebivongi.gov.it
Albo Online dell'Ente Provincia e del Comune di Bivongi

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50% prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).

9. FINANZIAMENTO e MODALITA ' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Fondi bilancio comunale

Modalità di pagamento: come previsto dal CSA

Anticipazione: ai sensi dell'art. 26-ter della Legge n. 98/2013 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al **10%** dell'importo contrattuale

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00 **NON È PREVISTA** alcuna contribuzione AVCP da parte degli operatori economici

10.1. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma, l'abilitazione avviene nell'arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non

tenuti all'iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all'iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso) E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei contratti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il **CIG** della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti

11.SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. 34, 35, 36, e 37 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all' art. 47 del D.Lgs n. 163/2010 e s.m.i., che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono possedere:

- **iscrizione** alla C.C.I.A.A. (*come da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A*) per ambito di attività coerente con l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs n. 163/06 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia);
- iscrizione** all'Albo Regionale delle Imprese Boschive cat. A o B;

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'asta avrà luogo ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (Approvato con R.D. n° 827/24), con il metodo delle **offerte segrete in aumento** da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara pari ad **€ 79.427,12** (settantanovemilaquattrocentoventisette/12), alle condizioni tutte del Capitolato d'oneri, redatto dal dott. Gianfranco Giuffrida, iscritto all'Albo Provinciale dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria al n° 594.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'**art.38 D.Lgs 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 159 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri

contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, **dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i seguenti delitti:

-delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli art. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356; -delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421; -delitti contro il patrimonio art. 648 bis; -delitti contro l'economia pubblica art. 501 C.P.-2637 C.C.;

-delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;

-delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;

-rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;

-delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);

-delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .

-In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo;

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante. In ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P). La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

c) Si procederà all'aggiudicazione in **presenza di almeno una offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.**

d) In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**

g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

h) Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione del taglio del bosco dovrà essere effettuato per come indicato nell'art. 13 del capitolato d'oneri, ovvero, in tre rate, mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente. La ricevuta dovrà essere deposta presso il Servizio Finanziario dell'Ente. In caso di ritardo decorrono a favore del Comune di Bivongi gli interessi legali sulle somme non pagate. Interessi che saranno liquidati in sede di riconsegna del bosco. Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dell'art. 12 del capitolato d'oneri.

Le spese di martellata, Stima , direzione Lavori , spese di segreteria, di registrazione ed altro pari a € 3.971,36 oltre IVA salvo conguaglio (positivo o negativo) da effettuarsi in sede di collaudo finale, dovranno essere versate alla Tesoreria del Comune di Bivongi codice IBAN IT 98B0367814600000030047 entro quindici giorni dell'aggiudicazione e prima della sotto iscrizione del contratto.

i) Il contratto d'appalto conterrà le seguenti clausole in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011:

(Le dichiarazioni di cui ai punti da ia) ad io) andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")

ia)impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano emesse informative interdittive

ib)obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

ic)facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui ai punti precedente.

id)Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto, ed all'automatica risoluzione di qualsiasi vincolo.

ie)L'espressa statuizione che l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati configura una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.

Il contratto conterrà, inoltre, le ulteriori seguenti clausole:

if)clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*;

ig)clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

(Le dichiarazioni di cui ai punti da ia) ad ig) andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")

l) Non è consentito il subappalto.

m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato d'oneri, nessuna esclusa.

n) La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

o) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei

consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

p) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. A mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva, ai sensi della legge n. 106/2011 è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara .

La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

q) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

r) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

s) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

t) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

u) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

v) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

w) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

x) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 per come modificato dalla legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

y) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, ai sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro **180** giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i .

aa) Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

bb) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 13, art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i (come integrato dalla Legge n. 221/2012), presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.

cc) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, le spese **fisse di martellata, Stima, Direzione Lavori, diritti segreteria, bollo, registro**, di pubblicità, e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie ed altro .

dd) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Al fine di consentire alla S.A la gestione attraverso il Portale “Gare Telematiche” anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l’apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Provincia di Reggio Calabria.

E’ facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Provincia di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante

Le richieste di **chiarimento e/o quesiti** attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Provincia di Reggio Calabria, all’indirizzo <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/11/2014** utilizzando l’apposita funzione **“Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui”** presente all’interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul **Portale Gare Telematiche della Provincia di Reggio Calabria** all’interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d’appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Provincia di Reggio Calabria all’indirizzo **<https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>**. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all’appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.). L’esito provvisorio della procedura con l’indicazione dell’aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell’Ente appaltante e della Stazione appaltante.

Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all’esito provvisorio di gara.

La Stazione Unica Appaltante e l’Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.79, comma 5 e 75, comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni di cui all’art. 79 c.5 di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l’indirizzo di posta elettronica ed anche l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l’uso del fax del quale indica il numero nell’allegato 1.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364125-148 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l’indirizzo già indicato nel modello A) a cui ricevere le comunicazioni.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il plico generale contenente la "**Busta A** – Documentazione Amministrativa", la "**Busta B** Offerta Economica" dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 26/11/2014** al seguente indirizzo: **S.U.A.P. – Via Cimino n. 1 – 89127 Reggio Calabria**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi **e la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivanti da forze maggiore od a fatto imputabili a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**.

Il plico esterno, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità.

Dovrà inoltre recare all'esterno, per consentire l'identificazione della provenienza, le seguenti indicazioni: PassOE, Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I., occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale/o P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno **27/11/2014**

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Bivongi

OGGETTO: Vendita a corpo del materiale ritraibile dal taglio bosco in località " AZZARELLO – VERTICE UNDICI " sez. 2(parz.) – 3 e 4

La sigillatura deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo, strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantire l'integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto **e non** anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Le due buste interne : "**A - Documentazione Amministrativa**" - "**B Offerta Economica**" devono essere **anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione della gara.**

16.2) La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

16.2.1)A pena di esclusione: "Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara scaricabile dai siti: <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la

domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

16.2.2) A pena di esclusione dalla gara : Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto dall'Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti di :

a) di essere iscritto alla Camera di Commercio da cui risulti l'oggetto corrispondente con la specificazione "industria produzione e/o confezionamento di pasti per la collettività o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del d lgs 163/06 (se chi esercita l'attività è di altro paese della comunità Europea);

Le dichiarazioni sostitutive contenute nell'Allegato 1 devono essere rese, ai sensi di legge e per come indicato nel modello medesimo: **dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria**, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

-di appartenere o non appartenere alla categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20/05/2003, secondo i seguenti parametri:

Parametri	Imprese		
	micro	piccole	medie
Numero Dipendenti inferiore o uguale a	10	50	250
Fatturato annuo inferiore o uguale a (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile)	2 mln	10 mln	50 mln
Bilancio annuo inferiore o uguale a (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale)	2 mln	10 mln	43 mln

-di essere iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive cat. A o B

b) requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate .

oppure

b.2)-che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

b.3)-che è venuta meno l'incapacità a contrarre _ prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) _ per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo _ attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

b.4)-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)-che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

g) -che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 57-paragrafo1, direttiva CE 2014/24/UE;

g.1)-che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

oppure

-che nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (**obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ;**

h) -che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni;

ovvero

h.1)-indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c)** precisando che per i predetti soggetti :

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55;

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara,

e per l'affidamento dei subappalti;

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c.1 lett.i) Dlgs.n. 163/2006 le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 comma 2 introdotto dalla legge n. 106/2011 al Dlgs. n. 163/2006;

q) che l'impresa, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007 :

-inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

-tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

-tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

-superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi.

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;

u) (Situazioni di controllo)-di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo;**

aa) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 (da precisare espressamente nella dichiarazione), uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali (Relazione Tecnica sullo stato avanzamento lavori, Cartografia relativa allo stato avanzamento lavori,Verbale di stima "relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" ,Verbale di assegno e stima"relativo alle sottosezioni ancora da utilizzare" , Capitolato d'oneri) , di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'aumento offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006.

ab) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in

appalto ;

ac) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

ad) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

ae) che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

af) di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

ag) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;

ai) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.(**Normativa anticorruzione**).

aj) di impegnarsi, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i a regolarizzare entro un termine non superiore a dieci giorni le dichiarazioni necessarie, corrispondendo al Comune la somma pari all'uno per mille del valore della gara, garantendone il versamento tramite la cauzione provvisoria, che contiene apposita previsione in tal senso, pena esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, ai sensi dell'art. 39 del D.L n.90 del 24/06/2014.

16.2.3) A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando altresì **tutte** le condanne eventualmente subite (art. 38 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i). Tale dichiarazione andrà resa (**modello Dichiarazioni ex art. 38 lett. b,c, ed m ter ed art. 38 comma 2 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.**), da parte dei seguenti soggetti:

- **dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;**
- **dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;**
- **dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;**
- **dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;**
- **da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2.2 lett.h).** Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria diretta conoscenza, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la stessa è rilasciata.

Le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) e comma 2, **devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori generali/speciali** delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura che dovrà essere allegata.

In caso di esistenza di condanne penali definitive, obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate,

ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

16.2.4)- Certificato rilasciato dal Dipartimento Regionale Agricoltura, Foreste e Forestazione, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, attestante l'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive **categoria A o B**

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, la certificazione di cui sopra deve essere prodotta **da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento** (in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000);

16.2.5) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR n. 207/2010):

-A pena di esclusione dalla gara:

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti : dichiarazione, redatta sull'apposito modulo predisposto dalla S.A (Allegato 1-impegno RTI), sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario. Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato 1.

16.2.6) A pena di esclusione dalla gara: Cauzione provvisoria (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti) che dovrà indicare quale beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bivongi. La cauzione dovrà avere **validità non inferiore a 180 giorni**, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte e **dovrà contenere:**

- impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

-impegno a corrispondere, in caso di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i e dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, in favore del Comune della somma pari all'uno per mille del valore dell'appalto, entro un termine non superiore a dieci giorni dalla richiesta.

L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 1.588,54** (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si precisa che:

in caso di **raggruppamenti di tipo orizzontale** sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

In caso di **raggruppamenti di tipo verticale** allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario (IBAN IT 98B03678146000000030047 –Banca Carime Agenzia di Monasterace) intestato a “TESORERIA COMUNE DI BIVONGI (RC)”;

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **Comune di BIVONGI**

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di BIVONGI (beneficiario)** e **prevedere** espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e **contenere l'impegno** a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

*“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede
in _____, in forza di procura _____ in data _____, repertorio
n. _____, Notaio Dott. _____”.*

A pena di esclusione dalla gara in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

16.2.7) REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

A norma dell'art. Art. 6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui alla Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e suoi aggiornamenti con oggetto "Attuazione dell'art. 6 bis del Rigs. 163/2006 e s.m.i. introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato — AVCPASS Operatore economico presso: (<http://www.avcp.it/portal/publicclassic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS, deve essere inserito nella busta "A" contenente la documentazione.**

Note: tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascun operatore possieda un indirizzo PEC. I documenti inseriti dagli operatori economici nel sistema AVCPASS devono essere firmati digitalmente. Pertanto i soggetti preposti all'inserimento dei dati devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità.

16.2.8) Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello “**Dichiarazione di accettazione**”, da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso, da parte del legale rappresentante dell'impresa o procuratore.

16.2.9) Copia capitolato d'oneri firmato in ogni pagina in segno di piena ed integrale accettazione.

16.2.10) A pena di esclusione: Avvalimento-Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) dichiarazione, redatta sull'apposito modello Dichiarazione Avvalimento debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;

b) tutti i documenti indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo **punto 20.**

Si precisa che:

-Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, **a pena di esclusione,** le prescrizioni contenute nel presente bando di gara. - Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

16.2.11) PassOE

16.3) Nella busta "B – Offerta economica" dovranno essere contenuti - **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti::

a)Dichiarazione di offerta in **bollo** (€ 16,00), redatta in lingua italiana, unica e incondizionata, con l'indicazione in cifre e lettere **dell'aumento percentuale** offerto dal concorrente (in caso di discordanza prevarrà l'aumento più vantaggioso per il Comune venditore).

L'aumento dovrà indicare max 3 (tre) cifre decimali. Non saranno prese in considerazione eventuali ulteriori cifre decimali dopo la terza.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e **dovrà indicare:**

– il codice dell'appalto (C.I.G.);

– la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

In caso di discordanza tra l'aumento espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune venditore).

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in diminuzione.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di R.T.I e di Consorzio Ordinario, da costituirsi,l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione. .

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

"Apertura dei plichi ed ammissione alla gara"

APERTURA BUSTA "A"

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 6.4) del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti

necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica;

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della SUAP cui compete attivare la procedura di escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara può procedere, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La Commissione di gara richiede alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta **"A – Documentazione"**.

La Commissione, quindi, provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni. Procede, quindi, direttamente all'apertura delle offerte, senza soluzione di continuità.

La Commissione di gara può procedere alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara.

18. APERTURA BUSTA “B-OFFERTA ECONOMICA” E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La Commissione di gara, in seduta pubblica, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, qualora la seduta non sia stata sospesa o, in caso di differimento, in altro giorno e ora, comunicati ai concorrenti tramite avviso sul portale <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, procede, per ciascuna busta offerta, ad accertarne l'integrità ed all'apertura secondo l'ordine di numerazione, provvedendo a quanto segue:

- contrassegna ed autentica i documenti e le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- dà lettura, ad alta voce, del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale;
- procede sulla base dei ribassi espressi in lettere, secondo quanto previsto dall'art. 121 del DPR n. 207/2010;
- i calcoli per determinare la soglia di anomalia verranno svolti fino alla terza cifra decimale.
- ai fini dell'individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 86 comma 1 del codice in caso di offerte aventi uguale valore di ribasso si procederà secondo quanto previsto dall'art. 121 c. 1 del DPR 207/2010. Allo stesso si farà altresì riferimento qualora nel calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86 c. 1 del codice siano presenti una o più offerte di uguale valore.
- formula la graduatoria procedendo alla individuazione delle offerte anormalmente basse a termini degli artt. 86 comma 1, e 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.
- procede all'esclusione automatica delle offerte anomale ed all'aggiudicazione a favore dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia.

Se il numero di offerte valide è inferiore a dieci non viene attivata la procedura di esclusione automatica ma, l'autorità che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP ai fini dell'eventuale verifica di congruità di cui all'art. 86 c. 3 del codice secondo le previsioni dell'art. 121 del DPR 207/2010 e con le modalità di cui all'art. 87 c. 2 ed all'art.88 del codice dei contratti.

A seguito dell'accertamento di congruità delle offerte ovvero nel caso in cui non venga attivata la procedura di verifica di cui all'art. 86 comma 3, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, aggiudica provvisoriamente la gara.

Il R.U.P., qualora lo ritenga necessario, può avvalersi del supporto di specifica commissione nominata a termine dell'art. 88 comma 1 del codice.

18. VERIFICA REQUISITI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

La S.U.A.P. provvederà alla richiesta nei confronti dell'aggiudicatario della documentazione di cui all'art. 16.2.2) lett. a) ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, la seguente documentazione:

- **Copie dei bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure dichiarazioni annuali IVA e copia del libro matricola e/o dei libri paga e/o estratti dei libri dei soci.**

Inoltre la SUAP provvederà alla richiesta nei confronti dell'aggiudicatario dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ed in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011.

In caso di **esito interdittivo** della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di

partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 52 del D.L. 90/2014 come convertito dalla L. 114/2014 in relazione all'iscrizione delle imprese nella white lists, introdotte con L. n. 190/2012 (... "52. Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

52-bis. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta."...)

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara, la SUAP procederà con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria demandando all'amministrazione aggiudicatrice l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

19. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare per la stipula del contratto entro i 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione:

-**Garanzia fidejussoria** ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

-**Polizza assicurativa** a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità della ditta in sede di esecuzione dei lavori che copra i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori di taglio, per una somma assicurata di € 100.000,00 e che assicuri inoltre, il Comune contro la responsabilità di danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 1.000.000,00

- **un proprio piano di sicurezza** sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs n. 81 del 09.04.2008;

-**Piano Operativo di Sicurezza**, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e del D.lgs n. 81/2008.

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

- costituire presso la Tesoreria del **comune di Bivongi (IBAN IT 98B03678146000000030047 –Banca Carime Agenzia di Monasterace)** intestato a **"TESORERIA COMUNE DI BIVONGI (RC)"** un deposito di **€ 3.971,36 oltre iva**, al fine di far fronte alle spese **Stima , direzione Lavori , spese di segreteria, di registrazione ed altro salvo conguaglio (positivo o negativo) da effettuarsi in sede di collaudo finale.**

20. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ed **iscrizione** all'Albo Regionale delle Imprese Boschive cat. A o B di cui lo stesso concorrente risulti carente.

In adempimento al comunicato del Presidente dell'AVCP del 20/03/2014, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10/10/2013, sono derogate le prescrizioni di cui all'articolo 49, comma 6 del D. Lgs. n.

163/2006 e pertanto è ammessa la possibilità che il concorrente, mediante avvalimento, utilizzi cumulativamente, per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando gara, più attestati di qualificazione per ciascuna categoria.

Non è consentito, **pena l'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta amministrativa, oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento, in **originale elettronico o copia in formato elettronico**, corredata da dichiarazione che tale copia è stata formata a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005, nel quale andrà riportato, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: **risorse e mezzi prestatati in modo determinato e specifico**; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010.

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico".

21. ACCESSO AGLI ATTI: Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito: -in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime; -in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione. -in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità -In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati -Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base

a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati -I dati potranno essere comunicati a: - soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite; -altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i. e al D.P.R. n. 207/2010 e a tutta la legislazione in materia

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Giuseppe Sorgiovanni

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Giuseppina Libri

F.to Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro